

**ASSEMBLEA DEI SOCI** Boccia emendamento di Vitali (ds) che chiedeva contributi

## «La Finanziaria favorisce il polo di Milano» Fiera in allarme: «Nuovi fondi solo per loro»

La legge finanziaria sta mettendo in allarme BolognaFiere spa. Nel corso dell'assemblea dei soci di ieri pomeriggio, il presidente del Collegio costruttori, Marco Buriani, ha richiamato l'attenzione degli azionisti sul fatto che «si sta determinando un grave danno competitivo nei confronti del sistema territoriale bolognese e della operatività di BolognaFiere spa». Nelle sedute di venerdì 4 novembre, la quinta Commissione del Senato ha approvato un emendamento alla Finanziaria che destina 25 milioni in tre anni all'Anas (12,5 milioni) e al Comune di Milano (12,5 milioni) per completare le infrastrutture e l'accessibilità al polo fieristico Rho-Però. È stato invece respinto l'emendamento dei senatori Vitali, Pasquini, Chiusoli, Pizzinato per

contribuire al finanziamento per 12 milioni nel triennio, a tutti i sistemi fieristici di rilevanza nazionale e quindi anche a quello bolognese. Secondo Buriani «si sta realizzando un'evidente disparità di trattamento tra la fiera di Milano e le altre fiere, fra cui quella di Bologna, che pure ha in corso di realizzazione rilevanti investimenti per la viabilità, la sosta e il collegamento metrotramviario del quartiere con la stazione e l'aeroporto». Secondo il numero uno dei costruttori, se il resto dovesse essere confermato sia alla Camera che al Senato, la Fiera dovrebbe «avviare ogni iniziativa di carattere giurisdizionale finalizzata alla tutela della concorrenza delle imprese che operano sul mercato fieristico a livello nazionale e internazionale, con la richiesta di annullamento della legge».

